



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO DELLA SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

PRAP SICILIA
N.Prot. 027153-S/III
Palermo. 2/3/2010

Viale Regione Siciliana Sud Est, 1555
Tel 091/7799111
Telefax 091/7799400

Trasmissione via posta elettronica

Alla Direzione della Casa Circondariale

ENNA

E, per conoscenza

Alla Segreteria Regionale O.S. S.A.P.Pe.

Piazza Savatteri Castelli n° 25 92100
(FAX n° 0922/605693)

E-mail: segreteriaasiciliasappe@virgilio.it

AGRIGENTO

Oggetto: Nota Segreteria regionale O.S. S.A.P.Pe. n° 71/10 del 24.02.2010 "Cattiva gestione del personale di Polizia".

Si invita a voler fornire ogni utile notizia in ordine al contenuto della nota sindacale citata in oggetto, diretta anche a codesto Istituto ed allegata in copia per comodità di consultazione.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

IL PROVVEDITORE
Dott. Orazio Faramo



Sg

Piazza Savatteri Castelli n.25
 92100 AGRIGENTO

telefono 0922- 6056931 347-6051262
 e-mail segreteriaasiciliasappe@virgilio..it

Prot.n.71/10 cc Nicosia

Agrigento li 24.02.2010

AL PROVVEDITORATO REGIONALE Amministrazione Penitenziaria..... **PALERMO**
 e.p.c

ALLA SEGRETERIA GENERALE S.A.P.Pe **ROMA**

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE S.A.P.Pe **ENNA**

ALLA SEGRETERIA LOCALE S.A.P.Pe **ENNA**

ALLA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE di **ENNA**

ALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL
 PUBBLICO DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

R O M A

Oggetto: Cattiva gestione del personale di Polizia.

Giungono a questa Segreteria Regionale lamentele nella gestione dei turni di servizio.

Sembrerebbe che vi siano delle c.d. sviste nell'assegnazione dei turni di servizio, in quando si terrebbe conto delle sole esigenze dell'ufficio servizi dimenticando le effettive esigenze di carattere personale e familiare dei poliziotti penitenziari del Reparto di Enna.

Pare che non si terrebbe nemmeno conto nell'attribuzione dei turni domenicali mettendo di servizio per più domeniche consecutive la stessa unità, creando rancori e malcontenti.

Inoltre viene riferito che alcuni poliziotti subiscano delle vere e proprie vessazioni in quanto verrebbe posto di riposo dopo un turno serale e ripetutamente, e ancor di più non viene garantito il turno di riposo più lungo nel senso che dopo lo stesso riposo il poliziotto viene fatto rientrare col turno mattutino.

Giunge altra lamentela, da parte dei poliziotti penitenziari pendolari, che diversamente di come accade in certe Regioni di civiltà moderna, che obbligano i cittadini a transitare presso i caselli autostradali o a viaggiare con più passeggeri a bordo in cambio di uno sconto sul pedaggio o sulla autorizzazione al transito per quella zona, nel Reparto della Polizia Penitenziaria di Enna capita che basti assentarsi per motivi giustificati che al rientro in servizio non viene garantito l'abbinamento dei turni con gli stessi paesani per un periodo di tempo, creando forti ed inutili conflitti.

Infine ma non per ultimo sembra che lo stesso gestore "responsabile" dell'ufficio servizi, sistemi determinate condizioni lavorative a sfavore del poliziotto penitenziario "preso di mira" non rispettando l'anzianità di servizio, quindi demansionandone le mansioni dello stesso poliziotto.

Nel Reparto della Polizia Penitenziaria di Enna, vi è un alta percentuale di Agenti assenti giustificati per motivi riguardante lo stress psicofico ed a testimonianza degli stessi, è emerso che ciò si verifica in coincidenza alle incomprensioni di un "chimerico" graduato che si roga di certi titoli aberranti e poco utili nel contesto e in un clima già pesante, amplificato dalla esagerata crisi che ha colpito il pianeta carcere.

Pertanto, preso atto di quanto sopra, poiché i poliziotti penitenziari di Enna vengono in servizio non per fare il “pupazzo di neve” ne tantomeno una “partita a rugby”, si chiede un pronto e Autorevole intervento da parte di Codesta Autorità Generale al fine riportare la serenità presso la casa Circondariale di Enna già da tempo persa soprattutto per porre fine a queste ed altre più pesanti prevaricanti azioni che non consentono a chi ha volontà di lavorare di svolgere il proprio dovere con serenità

**Si coglie l'occasione della presente per progere
Distinti Saluti**

IL SEGRETARIO NAZIONALE S.A.F.P.
REGIONE SICILIA